



IN FAMIGLIA

Parrocchia San Giovanni Battista - Jesolo

Domenica della Palme 24 marzo 2024



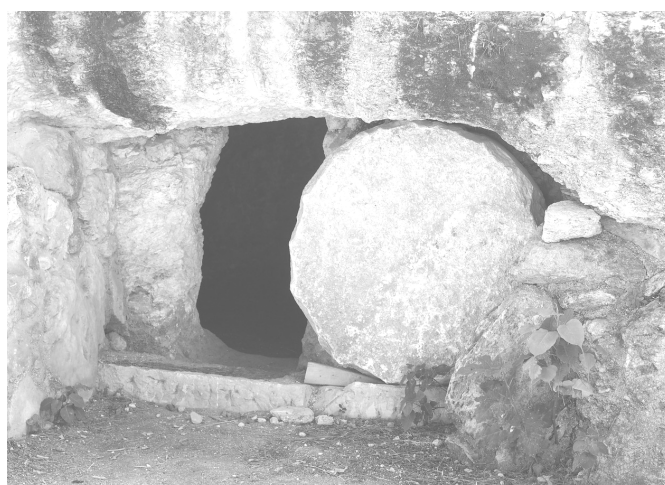
Prepariamoci ad accogliere la luce del sepolcro che cambia la vita

Carissimi, con le domeniche delle Palme entriamo nella Settimana Santa. Rivivremo insieme gli avvenimenti che hanno cambiato la storia dell'umanità. Dobbiamo viverli nel loro esatto significato: la Settimana Santa - come ci ha ricordato Papa Francesco - non è la riedizione, quasi spettacolare, di avvenimenti di oltre duemila anni fa, ma è assumere quei fatti nella nostra vita di oggi: Cristo patisce, muore e risorge ogni giorno negli accadimenti che ci riguardano, che ci vedono in qualche misura protagonisti.

La Settimana Santa inizia con tre giorni di Adorazione Eucaristica chiamata delle "quaranta ore". Facciamo uno sforzo per stare per qualche tempo in silenzio per ringraziare il Signore dei doni che ci ha fatto a partire dal dono della vita e della libertà. Ce lo ha ricordato don Giorgio in una delle sue omelie: prima del peccato c'è stato il dono della vita. Ebbene, iniziamo il nostro colloquio con Dio dicendogli grazie per la vita, di cui è la sorgente, per la madre terra e la natura, la compagnia di uomini e donne. Il Grazie però non è una gratitudine di cortesia, ma un impegno ad apprezzare questi doni, ad usarli perché siano fecondi e utili agli altri, a custodirli e a dividerli.

ASPETTANDO IL PAPA A VENEZIA

Fervono i preparativi per accogliere Papa Francesco a Venezia domenica 28 aprile. Secondo il programma il Santo Padre si recherà alla Giudecca, presso il carcere femminile, per visitare il Padiglione della Biennale lì allestito dalla S. Sede, poi incontrerà le donne recluse. Si trasferirà quindi in Piazza San Marco per la celebrazione delle S. Messa. Non si conosce ancora il numero di posti riservati alla nostra Parrocchia. Nel frattempo attendiamo il Papa nella preghiera.



Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica ci immergiamo nella Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. Incontreremo situazioni che in qualche misura viviamo ogni giorno. Incontreremo i "tradimenti" della folla che osanna Gesù quando entra a Gerusalemme e cinque giorni dopo urla: "Sia crocifisso". Quello di Pietro: "non conosco quell'uomo!". Anche noi ci lasciamo trascinare in modo acritico da questo o quel pensiero, tra incoerenze e tradimenti. Incontreremo Gesù che soffre fino a morire, ma dalla sua bocca escono parole di consolazione e d'amore: "Padre perdona loro", "Tu sarai con me in Paradiso". Noi da che parte stiamo: da parte della folla che urla, e dei soldati che torturano Gesù? Oppure ci decidiamo di scegliere l'amore che si china su chi soffre?

Di fronte alle nostre miserie non facciamoci prendere dalla disperazione ma dalla speranza. Lasciamo che il raggio di luce che si sprigiona dal sepolcro illumini il buio che ci circonda avendo questa certezza: non c'è peccato che non trovi redenzione, non c'è sepolcro al quale non si possa rimuovere la pietra, non c'è morte che non possa conoscere la Risurrezione. E' questa la certezza che deriva dalla nostra fede.

Buona Pasqua di Risurrezione a tutti.

A. Senni

I cristiani della Terra Santa hanno bisogno di noi. Aiutiamoli!



Come è ormai consuetudine, il venerdì santo si invitano tutti i cristiani ad un impegno speciale per sostenere i nostri fratelli che vivono, tra tante difficoltà, nella Terra Santa. Quest'anno in quei luoghi dove Gesù visse, morì e risorse, uomini, donne, bambini rivivono sulla loro carne la passione e la morte del Signore a causa della guerra. Perciò quest'anno si fa più pressante l'invito a sostenere questi nostri fratelli. Ecco alcuni stralci dell'appello inviato a tutti i cristiani del mondo del card. Claudio Gugerotti, prefetto del Dicastero per le Chiese Orientali. "Papa Francesco non ha mai cessato di manifestare la propria vicinanza a tutti coloro che sono stati coinvolti nel conflitto in Terra Santa e di gridare, agli uomini e alle donne di buona volontà, la propria esortazione a operare per la pace e a rispettare la sacralità di ogni persona umana. (...) Fin dalle sue origini la Chiesa ha coltivato ininterrottamente e con passione la solidarietà con la Chiesa di Gerusalemme. (...) Ovunque nella Chiesa Cattolica si fa obbligo ai fedeli di offrire il loro aiuto nella cosiddetta Colletta Pontificia per la Terra Santa che si raccoglie il Venerdì Santo. Lo faremo anche quest'anno, sperando in una vostra particolare generosità. E sapete perché? Perché, oltre alla custodia dei Luoghi Santi che hanno visto Gesù, ci sono, ancora viventi e operanti pur fra mille tragedie e difficoltà spesso causate dall'egoismo dei grandi della terra, i cristiani della Terra Santa. Molti nella storia sono morti martiri per non veder recise le radici della loro antichissima cristianità. Le loro Chiese sono parte integrante della storia e della cultura d'Oriente. Ma oggi molti di loro non ce la fanno più e abbandonano i luoghi dove i loro padri e le loro madri hanno pregato e testimoniato il Vangelo. Lasciano tutto e fuggono perché non vedono speranza. E lupi rapaci si dividono le loro spoglie. Io mi rivolgo a voi perché il loro grido non resti inascoltato e il Santo Padre possa sostenere le Chiese locali. Fate che sentano il cuore solidale della Chiesa!

L'omelia di don Giorgio Scatto

Abramo è stato l'inizio della storia delle fede. E' stato questo il filo conduttore dell'ultima omelia fatta da don Giorgio Scatto nel cammino di preparazione alla Pasqua. La prima lettura tratta dal Libro della Genesi, al cap. 17 riporta questo brano, *"Quanto a me, ecco la mia alleanza è con te: diventerai padre di una moltitudine di nazioni. Non ti chiamerai più Abram, ma ti chiamerai Abramo, perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò"*. "Abramo - spiega don Giorgio - obbedisce a Dio: esci dalla tua terra e va dove io ti indicherò. Abramo non obietta, ma si fida e si affida a Lui e va verso una terra che non conosce. La fede - sottolinea don Giorgio - non è fare delle cose, ma fidarsi di Dio, affidarci totalmente a Lui anche quando non comprendiamo ciò che ci accade".

Abramo è mandato in una terra straniera, abitata da altri popoli. "Abramo non è mandato ad allontanare quei popoli - spiega don Giorgio - per affermare la sua esclusività. Noi non siamo chiamati a fare un Stato di credenti cacciando gli altri. Noi siamo il popolo di Dio in mezzo ad altri popoli, che vive diversamente perché la sua legge è la legge dell'amore". Dio ricompensa Abramo per la sua fedeltà donandogli la fecondità, facendolo padre di una moltitudine di popoli. Diventare "fecondi" è il destino dell'uomo, è lì il senso della vita. La vita sterile è una vita senza senso. Dio ci chiede di amare, perché solo nell'amore la fecondità si esprime. "Dunque - conclude don Giorgio - come ha fatto Abramo, dobbiamo anche noi lasciarci afferrare dalla Parola di Dio perché in quella Parola c'è l'orizzonte alto della nostra vita, c'è la grandezza dell'umanità. Certo, dobbiamo fare i conti con la nostra fragilità, ma di fronte alle cadute, l'uomo che si affida a Dio sa rialzarsi. Questa è la speranza che viene dalla Pasqua".

GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme domenica 24 marzo

Orario SS. Messe

Sabato 23 marzo (prefestiva)

ore 18,30 nel piazzale della chiesa benedizione degli ulivi e ingresso in chiesa, segue S. Messa e lettura della Passione

Domenica 24 marzo

ore 8,00 Benedizione degli ulivi in chiesa a lettura della Passione del Signore

ore 9.15 benedizione degli Ulivi nel piazzale del patronato e processione fino alla chiesa

ore 9.30 S. Messa e lettura della Passione

ore 11.00 nel piazzale della chiesa benedizione degli ulivi e ingresso in chiesa in processione, segue S. Messa e lettura della Passione del Signore

ore 17.45 Vespri solenni e benedizione eucaristica

ore 18,30 Benedizione degli ulivi in chiesa e lettura della Passione del Signore

Adorazione Eucaristica "40 ore" 25, 26, 27 marzo

Lunedì 25 martedì 26 e mercoledì 27 marzo Adorazione Eucaristica dalle 7.45 alle 18,30.

Ore 17,45 Vespri solenni cantati e benedizione eucaristica

Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

Confessioni individuali

Per favorire la confessione individuale ci sarà a disposizione un confessore straordinario **venerdì 29 e sabato 30 marzo** dalle ore 9,00 alle ore 12 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30

Celebrazione comunitaria

Sarà ripresa anche la celebrazione comunitaria della riconciliazione con assoluzione individuale **mercoledì 27 marzo alle ore 20.45**. Ci sarà un momento di preghiera e riflessione comune cui seguirà la confessione individuale per la quale sarà a disposizione un bel numero di sacerdoti.

Per gli ammalati

A portare l'Eucaristia a casa agli ammalati e agli anziani impossibilitati a muoversi provvederanno i ministri straordinari della Comunione.

Si prega di avvertire per tempo i sacerdoti se c'è anche il desiderio di essere confessati..

Giovedì Santo 28 marzo

ore 08.00 - In chiesa recita della preghiera delle Lodi
ore 16.00 - S. Messa e lavanda dei piedi riservata agli anziani e ai ragazzi della catechesi. Saranno raccolte le cassetine "Un pane per amor di Dio"
ore 20.30 - S. Messa della Cena del Signore

lavanda dei piedi

Seguirà reposizione del Santissimo all'altare predisposto.

Seguirà l'adorazione fino a mezzanotte.

Venerdì Santo 29 marzo

ore 08.00 - In chiesa recita della preghiera delle Lodi

ore 15.00 - Liturgia della Passione e Morte di Gesù -

- Preghiera Universale - scoprimento e venerazione della Croce - Santa Comunione

ore 21.00 - Via Crucis per le vie del Paese

Si seguirà questo itinerario:

- **Prima stazione: piazzale della chiesa**, poi si proseguirà fino a Piazza I° Maggio.

- **Seconda stazione: Piazza I° Maggio**, poi via Battisti.

- **Terza stazione: Piazza Fanti del Mare**; poi via N. Sauro, e via Pascoli

- **Quarta stazione: Piazza della Repubblica**, poi si proseguirà per via C. Battisti, via A. Toscanini.

- **Quinta stazione: Piazza Kennedy**

- **Sesta stazione: davanti al cimitero** poi si proseguirà per via XXIV maggio

- **Settima e ultima stazione: in chiesa** per la benedizione con la reliquia della Croce.

Sabato Santo 30 marzo

ore 08.00 - Recita della preghiera delle Lodi

ore 21.00 - solenne Veglia pasquale

- Liturgia del fuoco - Liturgia della Parola -

- Liturgia Battesimale

- Santa Messa di Risurrezione

Pasqua di Risurrezione Domenica 31 marzo

Orario SS. Messe

ore 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,30

ore 17.45 Vespri solenni cantati e benedizione Eucaristica

LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE

Orario SS. Messe

ore 8,00 - 10,00 - 18.30

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 24 marzo domenica delle Palme

ore 8.00 † Bergamo Ottavio, Sergio e famiglia
† Madiotto Golfano † Carli Luigi
† Palumbo Palmina, Cuomo Giuseppe

ore 9.30 **Per tutta la comunità**

ore 11.00 Donadello Paola, Rossi Giampaolo

† Pagnin Marcello

ore 18.30 † Ballarin Giovanni, don Aquino e
Padre Luigi

† Rovoletto Odilla e Marigo Bruno

Lunedì Santo - 25 marzo

ore 7.00 Santa Messa

ore 18.30 36° Matrimonio di Bergamo e Bianchi
† Baione Lara † UrbanDesiderio, Marita,
Valeriano, Giorgina, Menegazzo Anto-
nio Angelo, Maria, Ivano, Graziosa
† Ciompala Adamo † Vallese Ottorino
e Maria, Braga Antonio, Salvagno
Emma † Molin Palmira, Garbo Vittorio

Martedì Santo - 26 marzo

ore 7.00 † Anime del Purgatorio

ore 18.30 † Sclebin Claudio, Antonio e Ginevra

Mercoledì Santo - 27 marzo

ore 7.00 Intenzione particolare

ore 18.30 † Giacchetto Mario † Saramin Sergio e
familiari, def.ti famiglia Lazzarini
† Capiotto Zagora † Franzo Maria,
Saramin Mario e def.ti Franzo

Giovedì Santo - 28 marzo

ore 16.00 **S. Messa in Coena Domini** per i
bambini e gli anziani

ore 20.30 **S. Messa in Coena Domini**
con lavanda dei piedi

Venerdì Santo - 29 marzo

ore 15.00 Azione liturgica della Passione
e Morte di Gesù

ore 21.00 Via Crucis per le vie del paese

Sabato Santo - 30 marzo

ore 21.00 Veglia Pasquale: Liturgia della Luce,
della Parola, del Battesimo e
dell'Eucarestia

Domenica 31 marzo - Pasqua di Risurrezione

ore 8.00 † Perissinotto Antonio e Adelina

† Cavallin Raffaella

ore 9.30 † Chiriatti Pasquale e Michela † Finotto
Rino ed Irma

ore 11.00 † Lazzarini Fiammetta † Donadello
Adelino, Clara e Flavia

† Giannino Maria e Gianni † Facco
Mirca (4° a.) † Marin Sergio e Teso
Vittorio, Zanin Angela † BettinRosa
e BosoRino

ore 18.30 † Franzo Gianni, Saramin Rachele

Anagrafe della comunità

Hanno ricevuto il Battesimo

De Bianchi Zane Enea, Marchetti Rebecca, Osorio
Ospina Riccardo, Longo Ryan, Bassetto Kylian,
Brunello Mattia

Sono tornati alla Casa del Padre

Bernello Angela Mery in De Montis, Rossetto
Giuseppina in Naia, Zucchetto Attinea in Berto,
Capiotto Luigino, Bettin Lucio, Rossetto Rino, Cattelan
Luigia in Pasian, Costantini Emanuele Luca, Frasson
Luigina in Zorzetto, Moretto Renzo, Montagner
Ferruccio, Soncin Giannina in Boem, Fabris Vanda in
Manfredini, Murador Ald, Vidotto Santa in Dalla Torre,
Basso Adriana in Turchetto

ORA LEGALE

Nella notte tra sabato 29 e domenica 31 marzo andrà in
vigore l'ora legale. Le lancette dell'orologio andranno
spostate in avanti di un'ora

LA DOMENICA IN ALBIS I NOSTRI RAGAZZI FARANNO LA LORO PRIMA COMUNIONE

I nostri ragazzi di IV elemntare, domenica 7 aprile, alla
S. Messa delle ore 11,00 faranno la Comunione per la
prima volta. Sono 55, che con i loro catechisti e i loro
genitori condideranno la mensa del Signore,
parteciperanno alla Cena, proprio quella che riviviamo il
Giovedì Santo. Preghiamo perchè questo gesto sia un
rinnovato impegno per i ragazzi e le loro famiglie ad
essere strumenti di amore come Gesù ci ha insegnato.

PROPOSTE DELLA VIA CRUCIS

Due proposte di Via Crucis per una più immediata
preparazione alla Pasqua:

PER I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA S. RITA

I bambini della nostra scuola materna S. Rita con i loro
insegnanti e genitori faranno la Via Crucis lunedì 25
marzo alle ore 9.30.

PER I RAGAZZI DELLA CATECHESI

Sempre lunedì 25 marzo, alle ore 16.15, saranno i
ragazzi della catechesi che faranno la Via Crucis dal
Patronato fino alla chiesa.

Comunità parrocchiale di San Giovanni Battista

Jesolo, Piazza Matteotti 9 tel e fax 0421951049

www.parrocchiasangiovannibattistajesolo.it e.mail sangiovanni.jesolo@patriarcatovenezia.it